

STASERA LA ROCK BAND TORINESE ALLO SPAZIO 211 A volte ritornano I Sick Rose <<live>>

Pubblicazione: [08-04-2006, STAMPA, TORINO, pag.48] -

Sezione: In città'

Autore: FERRARI PAOLO

Paolo Ferrari Ritorno da pelle d'oca questa sera sul palco dello Spazio 211, dove si esibiscono dal vivo The Sick Rose. E' la nuova fiammata di uno dei gruppi simbolo della Torino Anni Ottanta, riemerso dal silenzio nel 2001, ma in realta' assente dal formato ellepi da oltre due lustri. Ora i quattro hanno inciso invece un intero album, <<Blastin' Out>>, gia' ben recensito dalle riviste di area rock indipendente, che si presenta nella sala di via Cigna 211 nell'attuale assetto della band. Un tempo uragano di capelli al vento, in balia del delirio garage psichedelico che la rese famosa; oggi composta da ultraquarantenni, magari un po' stempiati, ma vigorosi come merita la loro fama. Gia', perche' The Sick Rose non e' soltanto un nome locale, ma un marchio che ha fatto il giro del mondo per l'originalita' con cui nel suo decennio di massimo fulgore seppe impugnare organo Farfisa, effetti fuzz e ruvide scorrerie di registro statunitense. In quel periodo, tra punk anarchico e new wave, Luca Re e suoi compagni di viaggio scelsero senza esitazioni la strada del garage, diventando un punto di riferimento fisso tanto per chi amasse spendere la notte tra il Tuxedo di via Belfiore, il Me'tro di via Gioberti e il Cammello di via Principe Tommaso, come per collezionisti e appassionati d'oltreoceano. Per costoro, soltanto i Chesterfield Kings di New York potevano tenere il passo della band subalpina, spedita in orbita dal clamore con cui venne accolto il suo album migliore, <<Faces>>, nel 1986. Con il leader e cantante oggi accompagnato dai fedelissimi Diego Mese, Walter Bruno e Giorgio Aba', il selvaggio suono dei Sick Rose si accende dal vivo alle 22; il biglietto costa 4 euro, al termine del concerto, la serata <<Taboo>> ospita in consolle il milanese Dj Henry.